

EMENDAMENTI AL BILANCIO SPERIMENTALE DI PREVISIONE 2016/2018 E RELATIVI ALLEGATI

Il sottoscritto FRANCESCO ONOFRI, consigliere e capogruppo di “Piattaforma Civica”,

PROPONE I SEGUENTI EMENDAMENTI:

1. lo schema di bilancio sperimentale di previsione 2016/2018 e relativi allegati, approvati dalla Giunta comunale è modificato come segue:

EMENDAMENTO N. 1

SPESE esercizio 2016				
N. TITOLO	CODICE MISSIONE	CODICE PRO-GRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA	IMPORTO VARIAZIONE IN EURO
1	01	10	Risorse umane	MENO € 120.000,00
1	01	09	Progetto “bandi europei”	PIU’ € 120.000,00
Saldo maggiori/minori spese				€ 0,00

Motivazioni dell’emendamento proposto:

Si propone che l’Amministrazione comunale conferisca incarico a società specializzata in vista dell’istituzione di un “ufficio bandi” comunale dedicato alla ricerca e individuazione di bandi pubblici (regionali, statali, europei) o privati (fondazioni, altri enti privati).

Per l’amministrazione comunale di Brescia è prioritario dedicare risorse, anche finalizzate a strutturare un ufficio interno, con competenze interne all’Ente, per l’accesso ai Fondi Europei, al fine di intercettare le rilevanti risorse che provengono da Bruxelles, essendo inammissibile che un Comune come Brescia non sia in grado di beneficiarne.

EMENDAMENTO N. 2

SPESE esercizio 2016				
N. TITOLO	CODICE MISSIONE	CODICE PRO-GRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA	IMPORTO VARIAZIONE IN EURO
1	01	10	Risorse umane	MENO € 40,000
1	01	10	Progetto "bandi europei"	PIU' € 40,000
			Saldo maggiori/minori spese	€ 0,00

Motivazioni dell'emendamento proposto:

Si propone che l'amministrazione comunale individui fra i dipendenti esistenti alcuni giovani e che questi vengano formati adeguatamente, seguendo corsi specifici, per essere in grado di partecipare ai bandi europei, in vista dell'istituzione di un "ufficio bandi" comunale dedicato alla ricerca e individuazione di bandi pubblici (regionali, statali, europei) o privati (fondazioni, altri enti privati), predisposizione delle domande, coordinando i vari settori, comprese anche l'attività di sollecitazione e le relazioni istituzionali nelle sedi politico amministrative dedicate, a cominciare dall'Unione Europea.

Sono necessarie competenze miste che vanno dalla capacità di raccogliere le informazioni a quella di comprendere i meccanismi economici di contenuto dei bandi, a quella di costruire delle partnership articolate, fino a quella di scrivere un progetto in tutte le sue parti.

Occorre far acquisire ad alcuni dipendenti nei settori più interessati ai bandi europei (bonifiche, ambiente, cultura, media, turismo, sviluppo rurale, mobilità sostenibile, ecc.) le competenze necessarie a rintracciare le informazioni attraverso strumenti e progettare il piano dei contenuti e il piano economico finanziario per un bando di sviluppo locale, nonché occuparsi della gestione di una partnership composta da soggetti pubblici e privati.

Per l'amministrazione comunale di Brescia è prioritario ricercare al suo interno persone capaci e motivate da formare adeguatamente così da diventare esperte in progettazione per l'accesso ai Fondi Europei, al fine di intercettare le rilevanti risorse che provengono da Bruxelles.

EMENDAMENTO N. 3

SPESE esercizio 2016				
N. TITOLO	CODICE MISSIONE	CODICE PRO-GRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA	IMPORTO VARIAZIONE IN EURO
1	01	01	Organi istituzionali	MENO



				€10.000,00	
1	05	02	Interventi culturali	PIU' € 10.000,00	
		Saldo maggiori/minori spese			€ 0,00

Motivazioni dell'emendamento proposto:

premessi che:

- in base alla recente legge 13.7.2015 n. 107, che ha introdotto il principio dell'alternanza scuola lavoro, è previsto obbligatoriamente un percorso di orientamento utile ai ragazzi nella scelta che dovranno fare una volta terminato il percorso di studio;
- che costituisce obiettivo primario di una politica culturale di un ente locale la costruzione e il rafforzamento di un'identità culturale soprattutto nelle giovani generazioni;
- che il Comune di Brescia risulta avere vinto un finanziamento regionale per il progetto «Brixia. Catalogazione di reperti archeologici»;

si propone, in collaborazione con gli istituti scolastici, un progetto che coinvolga gli studenti delle scuole superiori, nella catalogazione di opere d'arte o archeologiche o comunque appartenenti al patrimonio artistico e culturale della città. Per gli studenti dei licei artistici si propone l'utilizzo dei protocolli esistenti per l'attivazione di "stages" finalizzati al progetto. Si dovrà prevedere un rimborso spese per tutti i docenti che parteciperanno al progetto individuando le attività esecutive per fasce di età. La catalogazione potrà offrire ulteriori stimoli per mostre e allestimenti nei quali sarà sempre possibile coinvolgere gli studenti stessi e le associazioni culturali.

Brescia, 30 Novembre 2015



EMENDAMENTI AL DUP (DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE) 2015/2017

Il sottoscritto FRANCESCO ONOFRI

PROPONE I SEGUENTI EMENDAMENTI AL DUP:

pag 145 (Missione 1 a) all'ambito strategico n. 5, aggiungere all'obiettivo strategico:
“e di spazi da destinare alle sedi dei Consigli di quartiere”.

Pag. 161 all'ambito strategico n. 33 aggiungere all'obiettivo strategico:
“Rispetto dei termini previsti dal Regolamento istitutivo dei Consigli di quartiere relativi alle risposte alle segnalazioni trasmesse dai Consigli di quartiere”.

Pag. 89 (nel capitolo 1.2.3. LE RISORSE UMANE DISPONIBILI) aggiungere a fine pagina:
In considerazione dell'elevato grado d'istruzione del personale, obiettivo dell'Amministrazione sarà di valorizzare maggiormente le risorse interne al fine di ridurre il ricorso, e i relativi costi, alle consulenze esterne.

Pag. 451, al programma 04 (*Reti e altri servizi di pubblica utilità*) della Missione 14 (*SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ*) completare il primo paragrafo riscrivendolo come segue (le parti variate sono in grassetto, quelle invariate in caratteri normali):

“L'Amministrazione intende promuovere l'avvio di una nuova fase nella vita economica della città perseguendo alcuni obiettivi per **favorirne anzitutto la nuova vocazione logistica.**

Serve in particolare un progetto di rigenerazione urbana per il quadrante sud-ovest della città che assecondi la sempre più marcata attitudine che Brescia, grazie alla sua collocazione geografica, ha assunto negli anni di centro e snodo ideale per la logistica, un progetto che consideri nel loro insieme i diversi insediamenti collocati in quell'area oggi alla ricerca di nuove funzioni e destinazioni: dall'ortomercato alla fiera, dalla piccola velocità ferroviaria all'area dell'ex Pietra di via Dalmazia, anche con l'obiettivo di riqualificarne contesti degradati, producendo occupazione e facendo recuperare valore al territorio.

L'obiettivo è agevolare il pieno sfruttamento delle eccellenti infrastrutture dei trasporti locali, regionali, nazionali, europei, intercontinentali realizzate con grandi sforzi e ingentissime quantità di denaro dei contribuenti che sono oggi però sottoutilizzate.

Brescia è infatti al centro di un nodo logistico infrastrutturale di primaria importanza che comprende principalmente l'aeroporto di Montichiari con la sua potenziale vocazione al servizio cargo, l'alta velocità ferroviaria, la Brebemi, l'asse stradale dell'A4 (perno del corridoio 3 Lisbona-Kiev), nonché la vicinanza con Verona-Quadrante Europa, il più importante interporto di Europa fortemente vocato all'intermodalità terrestre strada-ferro.

Piazza della Loggia, 3 – 25121 Brescia

Tel. +39 030.2977324 – Fax +39 030.2977262

gruppiconsiliari@comune.brescia.it – www.comune.brescia.it





Occorre formare quindi una cultura di logistica urbana, pianificare e governare i flussi di persone e merci grazie ad un nuovo approccio di tipo "logistico" con un intervento pubblico che assuma un ruolo di coordinatore e promotore - anche con interventi fiscali e regolamentari - della cooperazione e di comportamenti collaborativi, allo scopo di indirizzare il sistema della logistica urbana verso l'efficienza, vigilando affinché le misure di organizzazione e razionalizzazione del sistema logistico non siano esclusivamente protettive di interessi personali di singoli gruppi od operatori del settore.

Una città logistica si dovrà completare comprendendo, a fianco delle strutture sportive per il grande pubblico, anche apposite "piattaforme culturali" che vanno dalla città della musica a quella del cinema, a quelle espositive volte alla "conoscenza" ed alla fruizione delle bellezze architettoniche.

Per quanto riguarda la vocazione industriale/manifatturiera della città si dovrà stimolarne la competitività e rilanciare i livelli occupazionali.

Attraverso la valorizzazione delle risorse locali, l'interazione e la comunicazione con i flussi globali produttivi si cercherà di sostenere la ripresa dell'attività imprenditoriale ed industriale. Si punterà a far emergere le eccellenze già presenti sul territorio, in modo da costituire un modello di riferimento per uno sviluppo di sistema e di reti che superino l'ambito locale".

Brescia, 30 Novembre 2015